

È giusto ed etico l'obbligo vaccinale?

A confronto il punto di vista del giurista e quello del bioeticista

L'introduzione dell'obbligo vaccinale in Austria o di ammende per chi si sottrae a tale imposizione in altri stati ha suscitato un acceso dibattito sia sul piano giuridico che morale. Il giurista è chiamato a rilevare le violazioni della legge o dei diritti. Il bioeticista è invece coinvolto in tutti quei giudizi che riguardano il valore di una scelta.

Di fatto, dal punto di vista giuridico, l'obbligo non contrasta con la difesa dei diritti umani. Lo spiegano in un commento sul *Lancet* tre giuristi.¹ “La nostra opinione si basa su un'ampia discussione e analisi svolta nell'ambito del progetto *Lex-Atlas: Covid-19*, una rete mondiale di giuristi che sta producendo e curando l'*Oxford compendium of national legal responses to covid-19*”. Tale analisi conclude che l'obbligo vaccinale è compatibile con la difesa dei diritti umani perché la restrizione della libertà personale è giustificata nel momento in cui essa permette di prevenire un possibile danno arrecato ad altri. Anche l'articolo 8 della Convenzione europea sui diritti umani afferma che il diritto all'integrità fisica è un diritto “qualificato”, cioè che può essere limitato in nome della protezione della salute. Inoltre, tra i diritti umani non rientra solo la libertà, ma anche il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione. Tuttavia, i giuristi riconoscono l'importanza di introdurre nella maniera più corretta un siffatto obbligo. Per esempio, impostando un confronto con tutte le parti sociali, un

dibattito pubblico ispirato ai principi della Costituzione e focalizzato sull'efficacia dei vaccini e sulla risposta sociale.

Ma la liceità dell'obbligo non può essere stabilita solo dalla legge. È importante anche fare considerazioni morali: per stabilire un obbligo, occorre ponderare i benefici ottenuti. Ma come? Sulla base di cosa? Sul *Journal of Medical Ethics* il bioeticista Julian Savulescu dell'università di Oxford aveva proposto una sorta di albero decisionale per capire se “l'obbligo vaccinale è eticamente giustificato solo quando saremo in grado di valutare la natura del vaccino, la gravità del problema e i probabili costi/benefici delle alternative”.² Il punto resta come valutare l'utilità della vaccinazione obbligatoria rispetto alle alternative, anche in un'ottica di equità. ▲

Bibliografia

¹ Jeff King, Octávio Luiz Motta Ferraz, Andrew Jones. Mandatory covid-19 vaccination and human rights. *Lancet* 2021; 399: 220-2.

² Savulescu J. Good reasons to vaccinate: mandatory or payment for risk? *J Med Ethics* 2021; 47: 78-85.

